



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione Pescia e Valdinievole "G. Macchini"

"La montagna è fatta per tutti, non solo per gli alpinisti:
per coloro che desiderano il riposo nella quiete come per
coloro che cercano nella fatica un riposo ancora più forte"
GUIDO REY



Escursione del 10 dicembre 2017 **ANELLO DEI FORTI DI GENOVA**

Difficoltà: T/E

Dislivello complessivo: 250 m. in salita – 700 m. in discesa

Durata cammino: 5,00 ore circa.

Posizione geografica: Parco delle Mura di Genova

Carta: GE 1 Forti di Genova e sentieri tra Nervi e Recco alta via dei monti liguri scala 1/25.000

Sentiero: ■AQ1■

Referenti di gita: Alessandro Puccini Tel.338 4299933 e Valter Spinelli

Ritrovo: alle ore 7,15 a Chiesina Uzzanese parcheggio nei pressi del Cimitero (vicino alla Misericordia), con partenza alle ore 7,30.

Note: L'escursione sarà effettuata con pullman da 52 posti e anche in caso di pioggia.

Abbigliamento: Abbigliamento minimo richiesto: scarponi da montagna ed abbigliamento a "cipolla"

Descrizione:

Giunti con il pullman a Genova, raggiungiamo Piazza Manin, dove scendiamo per raggiungere la stazione di partenza del trenino Genova-Casella. Con il caratteristico trenino a scartamento ridotto saliamo alla piccola stazione di Campi (m 350). Scesi dal treno, percorriamo un tratto di strada asfaltata, per circa 10 min., che ci conduce all'inizio del sentiero per Forte Diamante.

Ora prendiamo sulla destra dove troviamo il sentiero ■AQ1■ che con una ripida salita in circa 40 min. ci conduce fino al Monte Diamante (mt. 672), dov'è posizionato "Forte Diamante" è anche possibile visitare il forte. Ripartiamo in direzione mare scendendo lungo una strada con continui tornanti, alla fine della quale troviamo un bivio. Svoltiamo a destra ed iniziamo a salire verso forte Fratello Minore (mt. 620). Visitiamo anche il Forte Fratello Minore, e ripartiamo in direzione mare, il panorama da qui è eccezionale, proseguiamo fino a raggiungere il Forte Puin (mt. 597), che in genovese significa "padrino".

Chi volesse evitare la salita a Forte Diamante e Forte Fratello Minore all'inizio del sentiero ■AQ1■ invece di svoltare a destra può proseguire dritto ed aspettare gli altri a Forte Puin.

Da forte Puin raggiungiamo velocemente dei tralicci per ripetitori, che superiamo per proseguire sempre in direzione mare fino ad arrivare al Monte Peralto (mt. 507), dove sorge è posizionato Forte Sperone, da molti ritenuto il più importante fra i forti genovesi.

Se ci sarà tempo potremo visitare anche questo forte, poi seguiremo il sentiero che costeggia le mura (ricordiamoci che siamo nel parco delle mura di Genova) fino a raggiungere Forte Castellaccio, ormai siamo già alla periferia di Genova, proseguiamo il percorso fino a giungere in località Righi dove parte la funicolare Genova Righi, poche decine di

metri prima della stazione della funicolare troviamo la deviazione per il parco avventura "Righi" seguiamo il sentiero e dopo aver superato il parco avventura proseguiamo il nostro cammino fino a giungere in Via S. Bernardino che seguiamo fino a raggiungere la scalinata di Muledo ed infine Corso Armellini con cui torneremo a Piazza Manin.

ATTENZIONE: L'escursione verrà effettuata anche in caso di brutto tempo, in questo caso non faremo il giro dei forti ma una visita al centro di Genova.

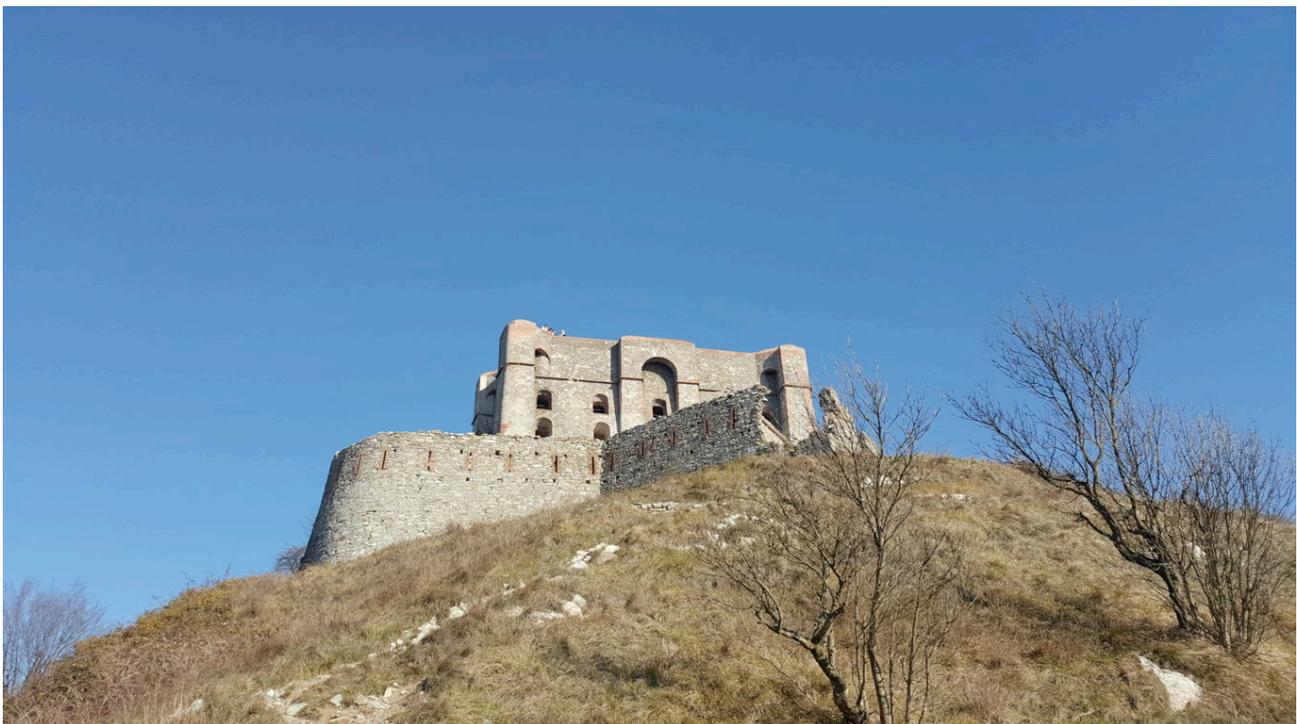
INDICAZIONI:

- Fare attenzione alle fermate del trenino, a quelle non prenotate non ferma.
- Il tracciato si presenta con scarsità di segnalazioni, si raccomanda di non precedere i referenti, onde evitare errori di percorso.

Per il viaggio utilizzeremo un pullman con autista, da 52 posti, che ci porterà a Genova in piazza Manin dove ci riprenderà al ritorno, **i posti saranno assegnati fino al loro esaurimento**, le prenotazioni, per motivi organizzativi, dovranno avvenire per i **non soci** entro **giovedì 30 novembre** mentre **per i soci** entro e non oltre **lunedì 04 dicembre o fino a esaurimento posti**. Per tutti si richiede il versamento di una caparra di € 10,00.

Per la spesa individuale occorre tener presente dipende dall'affluenza; completando il numero dei posti sarà di € 16,00 cad. altrimenti dipenderà dal numero dei partecipanti e potrà variare fino ad € 35,00. Il costo del trenino sarà di € 3,00 cad.

Per i **non soci** è necessario anche il versamento di € 10,00 per l'assicurazione infortuni e la conferma, consegnando i dati anagrafici in Sede, entro **giovedì 30 novembre**, dopo tale data non sarà in alcun modo possibile accettare prenotazioni.



Forte Diamante

STORIA DEI FORTI

Forte Diamante

Il primo progetto del Forte Diamante risale al 1747 ma la costruzione vera e propria iniziò nel 1756. Altre trasformazioni avvennero nel 1814 ad opera del Genio Sardo. Il suo abbandono definitivo, che dura fino ad oggi, è datato 1914. Il Forte Diamante è la postazione che si trova più a nord tra le mura di Genova, inoltre non è più ubicato nel comune di Genova ma nel comune di Sant'Olcese, unico forte a trovarsi fuori dai confini del comune. Il forte Diamante si trova sul monte Diamante ed è raggiungibile sia dalla Val Polcevera che dalla Val Bisagno, vallate su cui il Forte è in posizione dominante. Arrivati in cima al Diamante si trova l'ingresso del forte, anticamente dotato sia di ponte levatoio che di stemma sabauda. Il forte è ormai sprovvisto delle strutture in ferro, tra cui le grate a protezione delle caditoie, asportate durante la seconda guerra mondiale. Nonostante lo stato di abbandono, la struttura, considerata anche la posizione dominante sugli appennini e la tipologia di fortificazione, è molto scenografica e affascinante.

Forte Fratello Minore

Sulla diramazione che porta al Forte Fratello Minore sorgeva il Fratello Maggiore, un forte più grande del precedente andato distrutto negli anni '30 del 1900. La costruzione del Forte Fratello Minore cominciò nel 1815 con la costruzione della Torre e proseguì con un progetto modificato dal Genio Militare Sabauda dopo il 1830. Un ponte levatoio, non più presente, conduce verso l'ingresso della Torre il cui pavimento interno è in parte crollato, come in cattivo stato è tutta la struttura del Forte probabilmente già abbandonato a fine '800.

Forte Puin

Il Forte Puin venne costruito dai piemontesi a partire dal 1815 per ordine del Governo Provvisorio e venne terminata nel 1830. Abbandonata a fine ottocento venne presa in concessione e restaurata nel 1963 dal professor Fausto Parodi, pittore che l'ha abitato per 15 anni. Il nome probabilmente deriva dalla parola puin che in genovese significa "padrino" e di cui esisteva, sottostante al forte, una baracca.

Forte Sperone

Il forte Sperone è forse il più importante dei forti genovesi in quanto si trova sulla sommità del monte Peralto, in una posizione dominante sulla città ed è punto di innesto delle Nuove Mura. Data la posizione dominante sulla città notizie riguardanti fortificazioni in questo punto risalgono a tempi molto remoti, fin dal 1300. Le prime vere notizie sono comunque del 1530, anno in cui il senato di Genova stanziò i soldi per la costruzione di una Bastia sul Peralto. In realtà il forte che conosciamo adesso deriva dalle modifiche effettuate tra il 1700 e il 1800. Nella prima guerra mondiale fu utilizzato come prigione, mentre tra il 1958 e il 1981 venne utilizzato dalla Guardia di Finanza. Da quel momento il forte è in disuso. D'estate vi si svolgono rappresentazioni teatrali in un contesto davvero scenografico ma la bellezza e la posizione incantevole di quest'opera ne vorrebbero sicuramente un uso più proficuo. Il forte Sperone è raggiungibile in macchina seguendo la strada per il Righi, dopo averne incontrato la sagoma partendo da levante è possibile, girando a destra subito dopo un tornante, giungere fino all'ingresso con ponte levatoio.

Forte Castellaccio

Nel punto in cui si trova il Forte Castellaccio ci sono notizie di mura difensive fino dal 1300. In realtà il forte che vediamo oggi è una costruzione della prima metà del 1800, come la Torre Specola che si trova al suo interno. Famoso nella vecchia Genova perché dal 1875 fino al 1940 da una casamatta posta all'angolo delle mura esterne veniva sparato, ogni giorno, un colpo di cannone ad indicare il mezzogiorno. Attualmente il forte Castellaccio è disabitato ed inutilizzato, a parte un utilizzo della Torre Specola come magazzino da parte dell'Istituto Idrografico della Marina e di un ristorante.

Torre Specola

La Torre Specola è inserita all'interno delle mura del Forte Castellaccio fin dalla costruzione, tra il 1830 e il 1836, delle cinte bastionate che racchiude sia il Forte che la Torre. La torre fu eretta pochi anni prima, fra il 1817 ed il 1825 e si trova nella parte più a levante della fortificazione. All'interno la Torre Specola si presenta su due piani più un sotterraneo con cisterna, mentre la struttura reggente è composta da sei grossi pilastri, dentro uno dei quali è presente la scala di servizio. A inizio '900 viene presa in carico dall'Istituto Idrografico della Marina che la ha utilizzata come osservatorio meteorologico prima e come magazzino in seguito.



Forte Puin